



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12809 DEL 29/12/2020

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 208, Soc. F.Ili Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l. – Modifica dell'autorizzazione per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Via dell'Artigianato nel Comune di Deruta (PG). Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista l'istanza, iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 133998 del 05.08.2020, a firma di Antonio Ciotti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc. F.Ili Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l., partita IVA 01194070544, con sede legale in Via dell'Artigianato nel Comune di Deruta (PG), con la quale è stato chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 la modifica dell'autorizzazione rilasciata con D.D. regionale n. 3540 del 15.04.2019 relativa all'incremento della potenzialità di trattamento del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

Vista la documentazione allegata all'istanza e le sue successive integrazioni acquisite con

note prot. nr. 223111 7.12.2020 e n. 230098 16.12.2020;

Premesso che con D.D. regionale n. 3540 del 15.04.2019, alla Soc. F.Ili Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l. è stata rinnovata e modificata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Unica alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

Considerato che la Soc. F.Ili Ciotti ha sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA il "*Progetto di incremento della potenzialità di trattamento del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Deruta (PG)*" per il quale con D.D. regionale n. 1802 del 28.02.2020 è stata determinata l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Visto l'iter amministrativo condotto come di seguito descritto:

- con nota pec prot. n. 144233 del 26.08.2020 è stata trasmessa alla Società proponente e ai soggetti coinvolti nel procedimento la comunicazione di avvio del procedimento;
- con note pec prot. n. 204769 del 12.11.2020 e n. 255451 del 10.12.2020 è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria fissando la prima riunione per il giorno 09.12.2020 e la seconda per il 17.12.2020 e convocando:
 - Soc. F.Ili Ciotti di Ciotti A. & C. S.r.l.;
 - Comune di Deruta;
 - Prefettura – Ufficio Territoriale di Perugia;
 - ASL Umbria 1 – Dipartimento di Prevenzione;
 - A.U.R.I.;
 - Umbra Acque S.p.A.;
 - Servizi regionali:
 - Energia, Ambiente, Rifiuti
 - Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo;
 - Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa tutela del paesaggio
 - Sezione Autorizzazione Unica Ambientale

e p.c.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi sono state acquisite le seguenti comunicazioni e pareri:
 - Nota Prefettura di Perugia con la quale nomina il Rappresentante Unico, acquisita con prot. n. 218059 del 30.11.2020;
 - Parere Comune di Deruta pervenuto a mezzo mail in data 01.12.2020;
 - Comunicazione Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, acquisita con prot. n. 223603 del 07.12.2020 e n. 230488 del 16.12.2020;
 - Parere Azienda USL Umbria 1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, acquisito con prot. n. 230339 del 16.12.2020;
- la Conferenza di Servizi, considerato quanto manifestato dalle Amministrazioni presenti e nei pareri acquisiti, ha positivamente valutato l'istanza presentata proponendone l'approvazione con prescrizioni ed il conseguente rilascio della modifica dell'autorizzazione, così come riportato nel verbale della seconda riunione della stessa Conferenza;

Dato atto dell'evidenza di pagamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1655 del 23.12.2016, trasmesso dalla Soc. F.Ili Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l. in data 19.12.2020;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49, "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – Attuazione direttiva 2012/19/Ue";

Visto il Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188, “Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori”;

Vista la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

Vista la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la D.G.R. n. 749/2003 “L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l’approvazione dei progetti, l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 – Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 1819/2003 “L.R. 14/02. Art. 19 c. 4 Indirizzi criteri approvazione progetti. L’autorizzazione realizzazione e esercizio impianti smaltimento recupero rifiuti artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97. Integraz. DGR 749/03”;

Vista la D.G.R. 351/2018 “L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell’importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell’art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.” come modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018;

Vista la D.D. n. 5451 del 31.05.2018 con la quale in attuazione alla D.G.R. n. 351 del 16/04/2018 è stato adottato lo schema di polizza e lo schema di calcolo per la prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell’art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 11.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla riorganizzazione delle Direzioni regionali;

Vista la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 “Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni”;

Rilevato che per le tipologie di rifiuti richieste dal proponente destinate al recupero per l’operazione R4 di cui all’Allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 le stesse vengono effettuate nel rispetto di quanto stabilito dalla disciplina comunitaria;

Ritenuto pertanto che ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto trova applicazione quanto disposto dal comma 2 dell’art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006;

Visto l’Allegato Tecnico redatto della Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale con il quale sono state recepite le prescrizioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento e sono state stabilite le condizioni e prescrizioni generali (sez. 2) e per la gestione dell’impianto (sez. 3);

Ritenuto di dover provvedere alla modifica dell’Autorizzazione Unica, nel rispetto degli elaborati progettuali in atti e delle condizioni e prescrizioni stabilite nell’Allegato Tecnico, che sostituisce quello allegato alla D.D. n. 3540 del 15.04.2019, stabilendo altresì che, ai sensi del comma 6 dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 “*l’approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali [...]*” e pertanto il presente atto sostituisce:

- l’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell’art. 124 del D.lgs. 152/2006;
- l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- la comunicazione di cui all’art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

Ritenuto altresì che, per quanto non modificato con il presente atto si conferma quanto stabilito con D.D. n. 3540 del 15.04.2019;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 3540 del 15.04.2019 a favore della Soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l., partita IVA 01194070544, con sede legale e operativa in Via dell'Artigianato, snc nel Comune di Deruta (PG), per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso, il recupero e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
2. di approvare la modifica dell'impianto e di autorizzarne ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 la gestione nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di precisare che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:
 - a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
 - b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - c) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;
4. di confermare per quanto non modificato dal presente atto, quanto stabilito con D.D. n. 3540 del 15.04.2019;
5. di porre obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;
6. di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale;
8. di trasmettere copia del presente atto alla Soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l., al Comune di Deruta, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, al Gestore del SII Umbra Acque S.p.A., ai servizi regionali coinvolti e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi ed emissioni;
9. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l.;
10. di pubblicare il presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/12/2020

L'Istruttore
Nicola Casagrande
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/12/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Marco Trinei
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/12/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2